# NOMINE PARTECIPATE: FUMATA NERA MA CLIMA SERENO. STABILITE QUOTE, PRIMI NOMI NEL PROSSIMO SUMMIT

28 Giugno 2024




PESCARA – Un clima sorpendentemente sereno, viste le precedenti riunioni del centrodestra nell'ambito dello spoils system per partecipate e società regionali, al termine di un summit durato questa volta circa un'ora e mezza, con la prossima seduta fissata a venerdì prossimo.

Intanto, è già stato stabilito lo schema delle quote per le nomine di ogni partito: in particolare il 45,5% per il più forte della coalizione, FdI, 24,5% per Forza Italia, 14,5% per la Lega, 10,5 per la lista Marsilio Presidente e 5 per Noi Moderati.

I primi nomi sono attesi per la prossima settimana.

Superate, almeno all'apparenza, le questioni che hanno agitato la maggioranza negli ultimi giorni, tra scontri e diversi nodi ancora da sciogliere, a cominciare dal commissariamento dell'Agenzia regionale attività produttive (Arap) e altri enti, come vorrebbe intanto Fdi, prima di piazzare i suoi uomini e donne, e con la contrarietà di Lega e Noi moderati, oggi formalmente federati, che hanno chiesto almeno di stabilire preventivamente un criterio generale, con l'argomento del "tutti o nessuno", da applicare ad esempio, anche alle Asl, a cominciare da quella aquilana, che hanno del resto macinato nel 2023 ben 122 milioni di euro di deficit.

Un'operazione complessa visto che ci sono vertici in scadenza tra uno e due anni, come nei casi, oltre ad Arap, di Abruzzo Progetti, Saga, Adsu, Ater.

Un ragionamento che presuppone possibili nuove polemiche all'interno di una maggioranza già litigiosa che ha cominciato con ancora maggiori tensioni il secondo storico mandato dopo il trionfo del centrodestra alle elezioni del 10 marzo scorso.

Presenti al summit oggi per Fratelli d'Italia i senatori Etel Sigismondi, segretario regionale del partito, e Guido Liris, e il deputato Guerino Testa; per Forza Italia il coordinatore regionale Nazario Pagano e il capogruppo in Consiglio Emiliano di Matteo; per la Lega il segretario regionale, sottosegretario Masaf Luigi D'Eramo, la vice Sabrina Bocchino, segretario del carroccio della provincia di Teramo; per Noi Moderati la vicepresidente del Consiglio regionale Marianna Scoccia, il segretario regionale, ex deputato e consigliere regionale Paolo Tancredi.

Quasi raggiunta la richiesta del 50% delle postazioni di vertice di FdI, forte del 24,1% e dei 10 consiglieri eletti alle regionali, che tra le altre cose ha avanzato la richiesta di procedere al commissariamento dell'Arap il cui presidente Giovanni Savini, in quota Forza Italia, è in scadenza, per una fase transitoria come quella dell'Azienda per il diritto agli studi universitari (Adsu), della provincia dell'Aquila, fino a pochi mesi fa in mano alla Lega, ora affidata a Paolo Costanzi, direttore della Direzione Attività amministrativa dell'assemblea regionale, ma solo per sei mesi, in attesa della nomina del nuovo cda.

Tra i commissariamenti sarebbero stati paventati anche per enti come la Saga, la società che gestisce l'aeroporto d'Abruzzo, di cui è ora presidente Vittorio Catone, in quota Lega, nominato a giugno 2021, per l'Ersi, l'ente regionale del servizio idrico, con presidente in scadenza Nunzio Merolli, anche lui in quota Lega,  e le Aziende territoriale per l'edilizia residenziale, le Ater.

Altri enti che fanno parte del bottino sono poi la Tua, la società regionale del trasporto pubblico, in mano a Forza Italia, con il presidente Gabriele De Angelis, segretario provinciale dell'Aquila del partito. E ancora la Fira, la finanziaria regionale, di cui è presidente fino al 2025 Giacomo D'Ingazio,  in quota Lega anche lui, ma sempre più vicino a Fdi. Abruzzo progetti, già in quota Fdi, di cui è ora amministratore unico Andrea Di Biase, fedelissimo del sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi.

Discorso diverso per l'Agenzia sanitaria regionale  (Asr), dove il direttore generale, al riparo dallo spoil system prima della scadenza del contratto, sempre in quota Lega, è il medico aquilano Pierluigi Cosenza, nominato nel 2021, e confermato per altri due anni con una delibera di giunta del febbraio scorso, poco prima delle elezioni. Dunque il cambio di guardia ci sarà semmai nel febbraio 2026.

Stesso discorso per il vertice dell'Agenzia regionale della tutela ambientale (Arta), dove direttore l'avvocato aquilano Maurizio Dionisio, il cui contratto è stato rinnovato a maggio 2023, per altri 5 anni, e dunque fino a maggio 2028.

E infine le altre tre Asl, dove ad agosto dell'anno scorso sono stati confermati Thomas Schael a Chieti, e Maurizio Di Giosia a Teramo, mentre a Pescara è stato nominato Vero Michitelli.

Sciolto intanto il nodo della quota di postazioni richieste anche per la lista del presidente, che ha preso il 5,7%, ed eletto due consiglieri, e nominato come assessore esterna la non rieletta Nicoletta Verì, con la stessa delega alla Salute.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli